



REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 41 della seduta del 16 FEB. 2023

Oggetto: Approvazione schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge. n. 241/1990 tra il Commissario di Governo della ZES e la Regione Calabria.

Assessore Proponente: Presidente

Dirigente Generale: Nicolai - Praticò

Dirigente di Settore: Prenestini - Scopelliti

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente		X
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La Delibera si compone di n.4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento con nota prot. n. 57442 del 07 FEB. 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e, in particolare, l’art. 15 che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge n. 123 del 03.08.2017 di conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n.91 del 20.06.2017, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno”*, avente come finalità la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi che consentano lo sviluppo di imprese già operanti, nonché l’insediamento di nuove imprese, che agli articoli 4 e 5 ha disciplinato le procedure, le condizioni e le modalità per l’istituzione di una Zona Economica Speciale (Z.E.S.);
- il D.P.C.M. n.12 del 25.01.2018 avente ad oggetto *“Regolamento recante istituzione di Zone Economiche Speciali (Z.E.S.)”*;
- il D.P.C.M. 11.05.2018 Reg. n. 1208 con il quale è stata istituita la ZES Calabria;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia, approvato definitivamente il 13 luglio 2021 dal Consiglio Economia e Finanza (Ecofin), con l’assegnazione di risorse da utilizzare entro l’annualità 2026 che prevede, alla Missione 5 DP *“Coesione e inclusione”* e alla Componente 3 *“Interventi speciali per la coesione territoriale”*, misure per la ***“Riattivazione dello sviluppo economico attraverso il miglioramento delle infrastrutture di servizio delle Aree ZES funzionali ad accrescere la competitività delle aziende presenti e l’attrattività degli investimenti;***

VISTI, in particolare:

- la componente 4: *Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) del P.N.R.R.* che testualmente recita: *“L’obiettivo di tali investimenti è garantire l’efficacia della riforma che introduce le ZES, evitando ulteriori ritardi nello sviluppo economico nelle zone del Mezzogiorno che dispongono già di una base produttiva. I progetti previsti dalla misura devono favorire la competitività e lo sviluppo economico delle ZES attraverso urbanizzazioni primarie, come definite dalla normativa italiana, e il collegamento di tali aree con le reti stradali e ferroviarie. Gli interventi puntano a incentivare le imprese e le aziende a collocare le loro attività produttive nelle ZES. Ci si aspetta che gli investimenti infrastrutturali riguardino i collegamenti dell’ultimo miglio con porti o aree industriali; la digitalizzazione della logistica, urbanizzazioni o lavori di efficientamento energetico; il rafforzamento della resilienza dei porti.....”*;
- La Legge n. 108 del 29.07.2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 ***“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*** che ha innovato il D.L. n. 91/2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 123/2017, assegnando agli attori della *“nuova governance”* delle aree ZES prerogative *“straordinarie”* per garantire una maggiore tempestività nell’attuazione del Piano di Sviluppo Strategico e dell’infrastrutturazione delle ZES previste con i fondi del PNRR;
- le ulteriori misure di semplificazione introdotte con il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 15 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 e, segnatamente, l’art.11 che ha modificato la disciplina della conferenza di servizi per insediamenti ZES e introdotto lo Sportello Unico ZES, ha identificato, quale soggetto per l’amministrazione dell’area ZES, un Comitato di Indirizzo composto da:
 - ✓ Commissario Straordinario del Governo, che lo presiede
 - ✓ Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale
 - ✓ Rappresentanti delle Regioni coinvolte

- ✓ Rappresentante della Presidenza del Consiglio Ministri
- ✓ Rappresentante del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) oggi MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)
- ✓ Rappresentante dei Consorzi di Sviluppo Industriale

con il compito di assicurare, in particolare, gli strumenti che garantiscano l'insediamento e la piena operatività delle aziende presenti nella ZES nonché la promozione sistematica dell'area verso i potenziali investitori internazionali;

PRESO ATTO CHE:

- il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi della predetta norma, anche avvalendosi del supporto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale:
 - a. assicura il coordinamento e l'impulso, anche operativo, delle iniziative volte a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell'ambito della ZES, ferme restando le competenze delle amministrazioni centrali e territoriali coinvolte nell'implementazione dei Piani di Sviluppo Strategico;
 - b. opera quale referente esterno del Comitato di Indirizzo per l'attrazione e l'insediamento degli investimenti produttivi nelle aree ZES;
 - c. contribuisce a individuare, tra le aree identificate all'interno del Piano di Sviluppo Strategico, le aree prioritarie per l'implementazione del Piano e ne cura la caratterizzazione necessaria a garantire gli insediamenti produttivi;
 - d. promuove la sottoscrizione di appositi protocolli e convenzioni tra le Amministrazioni locali e statali coinvolte nell'implementazione del Piano di Sviluppo Strategico, volti a disciplinare procedure semplificate e regimi procedurali speciali per gli insediamenti produttivi nelle aree ZES.
- le misure di semplificazione relative alle ZES prevedono criteri derogatori alla normativa vigente, procedure semplificate e regimi procedurali speciali applicabili con una generalizzata riduzione dei tempi amministrativi, ricorso al silenzio-assenso e l'introduzione dell'Autorizzazione Unica rilasciata dal Commissario Straordinario della ZES che, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, fatta eccezione per il Piano paesaggistico regionale;
- contribuisce a individuare le aree prioritarie per l'implementazione del Piano di Sviluppo Strategico e ne cura la caratterizzazione necessaria a garantire gli insediamenti produttivi;

ATTESA l'importanza che la Giunta Regionale attribuisce allo sviluppo della ZES Calabria quale strumento in grado di contribuire efficacemente al riposizionamento della Regione, inserendosi a pieno titolo nel paradigma della nuova economia;

CONSIDERATO che la ZES, oltre a rappresentare un potente fattore di attrazione di investimenti, potrà costituire un vero e proprio laboratorio dove testare le riforme, per poi eventualmente estendere tali innovazioni all'intera regione e, nel solco della logistica complessiva, essere in grado di cogliere i vantaggi competitivi del Sud nella rinnovata centralità mediterranea dei traffici.

ATTESA la necessità di uno sforzo straordinario di potenziamento e/o ammodernamento delle infrastrutture, a partire dalla rigenerazione delle aree retroportuali della ZES da riconnettere al resto delle aree industriali regionali ad esse adiacenti o collegate funzionalmente;

EVIDENZIATO che le attività utili al raggiungimento dell'obiettivo strategico prima declinato incrociano e in taluni casi coincidono perfettamente anche con le attività che il Commissario di Governo della ZES Calabria è chiamato a disimpegnare;

ATTESO CHE le opportunità presenti, da sviluppare e/o latenti e potenziali nella ZES Calabria ma più

complessivamente nelle aree industriali della Regione, sono state oggetto di disamina in sede di confronto operativo tra la Regione e il Commissario Straordinario di Governo della ZES Calabria, nel corso del quale si è condiviso un percorso che porti alla sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione per favorire strategie di attuazione del Programma per lo sviluppo;

RITENUTA, pertanto, di interesse comune la stipula di apposito Accordo di Collaborazione per la definizione delle linee direttrici di un Piano complessivo di rilancio delle aree industriali, per come declinate e definite, anche nella strategia di medio-lungo periodo, dal Piano di Sviluppo Strategico allegato e parte integrante del D.P.C.M. 11.05.2018 Reg. n. 1208, istitutivo della ZES Calabria;

VISTO l'allegato schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 (Allegato A) da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta Regionale e il Commissario Straordinario di Governo della ZES Calabria;

PRESO ATTO CHE

- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti ed i Dirigenti dei Settori competenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti ed i Dirigenti dei Settori competenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti ed i Dirigenti dei Settori competenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Sulla scorta di quanto espresso in narrativa del presente atto;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale a voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Calabria e il Commissario di Governo della ZES Calabria, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);
2. di demandare l'attuazione del presente Accordo al Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali;
3. di dare atto che dal presente atto non discendono oneri finanziari diretti o indiretti al carico del bilancio regionale;
4. di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, la pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Eugenia Montilla

F.to Dott. Roberto Occhiuto



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

on. Roberto Occhiuro

Presidente della Giunta regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Approvazione schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 legge n. 241/1990 tra il Commissario di Governo della ZES e la Regione Calabria". Riscontro nota prot. 55921 del 07.02.2023

A riscontro della nota prot. 55921 del 07.02.2023, e relativa alla proposta deliberativa "Approvazione schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 legge n. 241/1990 tra il Commissario di Governo della ZES e la Regione Calabria", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali ed il Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



filippo de cello
07.02.2023
19:41:35
GMT+01:00

(Allegato A alla Delibera n. ____ del ____)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 Legge 241/90

TRA

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro al Viale Europa – Cittadella regionale, codice fiscale _____ (di seguito anche denominato “la Regione”), che interviene nel presente atto nella persona del Presidente, On. Roberto Occhiuto, giusta delibera di approvazione n. _____ del _____

E

La ZES Calabria con sede in _____, via _____ codice fiscale _____, che interviene nel presente atto nella persona del Commissario Straordinario di Governo Dott. Giuseppe Romano, giusti poteri allo stesso conferiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02.08.2022, registrato alla Corte dei Conti il 29.08.2022 con visto n. 0042008

PREMESSO CHE

- nell’implementazione delle politiche di sviluppo del territorio e delle attività di promozione dei settori produttivi regionali ritenuti strategici, la Regione Calabria intende operare in una logica integrata con gli enti preposti istituzionalmente alla promozione e al rafforzamento del sistema produttivo, con particolare riguardo alla Zona Economica Speciale (ZES) calabrese;
- la Regione Calabria intende favorire nella ZES l'attrazione degli investimenti, anche mediante l’attuazione di misure automatiche e semiautomatiche di sgravio fiscale nelle aree del suo perimetro;
- accanto agli incentivi fiscali già previsti dalla normativa vigente e di quelli che saranno concepiti nel rispetto del quadro europeo sugli aiuti di stato, si intende affiancare una strategia di lungo periodo volta a promuovere, anche mediante una sinergia con il Governo centrale, la realizzazione di una politica industriale in grado di favorire investimenti di elevata portata finanziaria e garantire l'attrazione e/o la permanenza sul territorio calabrese di imprese multinazionali, anche attraverso l’utilizzo della programmazione negoziata;
- con riguardo alle procedure negoziali a titolarità regionale, l’obiettivo è determinare le condizioni per il rafforzamento delle reti produttive di eccellenza, favorendone la crescita dimensionale, l'aggregazione, la specializzazione ed il coordinamento di filiera, in una logica di profonda innovazione produttiva, di processi e di prodotti,
- sul presupposto che le *policies* per l’attrazione degli investimenti sono intrinsecamente collegate alla promozione della produzione delle imprese calabresi nei mercati esteri, si

intende realizzare un'azione di sistema articolata in attività coordinate volte alla promozione in Italia e all'estero delle opportunità di investimento del sistema regionale e a favorire la creazione di *partnership* tecnologiche e industriali, consentendo il rafforzamento delle competenze e delle specializzazioni del tessuto produttivo calabrese;

- occorre anche definire gli strumenti agevolativi destinati alle imprese che intenderanno investire nella ZES Calabria, in coerenza con quelli stabiliti in ambito nazionale, oltre che programmare azioni di sistema volte alla promozione in Italia e all'estero delle opportunità di investimento del sistema regionale;
- in tale ambito, la ZES rappresenta uno strumento di grande impatto da veicolare e promuovere attraverso la partecipazione ad eventi di respiro internazionale e di alta rilevanza strategica
- sulla scorta delle modifiche normative in tema di ZES operate dalla L.12/2019 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”*, si intende provvedere a dare attuazione al predetto Piano di Sviluppo Strategico, con la puntuale definizione della *governance* in una logica di “rete” attraverso la definizione di accordi con gli Enti e gli altri *stakeholders* coinvolti a vario titolo;
- la Regione ha attivato azioni ricognitive e di analisi concernenti le aree industriali, comprese quelle dismesse e le aree di crisi, nell'ambito delle quali perseguire l'obiettivo sfidante di attivare percorsi virtuosi di sviluppo in collegamento funzionale con il resto delle aree della ZES Calabria, realizzando una serie di misure volte al loro rilancio al fine di stimolare nuovi investimenti per il rafforzamento dell'intero sistema produttivo e la salvaguardia e l'incremento dei livelli occupazionali gravemente compromessi dalla recente pandemia da Covid-19;
- assolutamente privilegiato per la Regione risulta, quindi, essere il rapporto di collaborazione con il Commissario straordinario di Governo della ZES Calabria con il quale avviare, con il coinvolgimento di tutti i referenti territoriali della ZES medesima, le attività finalizzate alla creazione di strumenti a supporto dell'attrazione e dell'accompagnamento agli investimenti;
- le opportunità presenti, da sviluppare e/o latenti e potenziali nella ZES Calabria ma più complessivamente nelle aree industriali della Regione, sono state oggetto di disamina in sede di confronto operativo tra la Regione e il Commissario Straordinario di Governo della ZES Calabria, nel corso del quale si è condiviso un percorso che porti alla sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione per favorire strategie di attuazione del programma di sviluppo;
- obiettivo comune dei Sottoscrittori del presente Accordo, per meglio attrarre gli investitori è, altresì, accelerare la realizzazione degli interventi finalizzati a rendere più efficienti le aree retrostanti il sistema portuale e aeroportuale della ZES Calabria, in collegamento funzionale con il resto delle aree industriali, sul presupposto che il collegamento infrastrutturale tra i porti e gli aeroporti calabresi e le aree industriali possa consentire la graduale apertura delle importanti infrastrutture appartenenti alla Rete TN-T nell'ottica di uno sviluppo ordinato della logistica integrata;

- la Regione si impegna a perseguire tale obiettivo anche attraverso l'utilizzo di fondi nazionali e comunitari, mentre il Commissario Straordinario di Governo della ZES Calabria si impegna a fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo per l'attuazione degli interventi, avviando in tal senso una collaborazione anche per le progettazioni con le Direzioni Generali competenti per materia della Regione Calabria;
- nell'ottica sempre di potenziamento delle aree, potranno rientrare anche interventi di rigenerazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici degradati, al fine favorire il raccordo tra imprese e comunità per lo sviluppo sostenibile nelle aree oggetto del presente Accordo;
- sul presupposto che ad accrescere l'*appeal* delle aree industriali calabresi contribuisca un'adeguata predisposizione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, sarà condiviso un Piano infrastrutturale recante, tra l'altro, interventi di urbanizzazione;

Alla luce di quanto precede e in coerenza con quanto previsto all'art. 15 della Legge n. 241/90, le Parti, ritenuta di interesse reciproco la stipula di apposito Accordo di Collaborazione per la definizione delle linee direttrici di un Piano complessivo di rilancio delle aree industriali per come declinate e definite, anche nella strategia di medio - lungo periodo, dal Piano di Sviluppo Strategico allegato e parte integrante del D.P.C.M. 11.05.2018 Reg. n. 1208, istitutivo della ZES Calabria;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto ed attività

Con il presente Accordo di Collaborazione, la Regione Calabria e il Commissario Straordinario di Governo della ZES Calabria si impegnano a realizzare congiuntamente, in quanto di interesse comune, le attività necessarie per il completo rilancio delle aree della ZES Calabria e del resto delle aree industriali ad essa collegate, fisicamente ovvero funzionalmente e che riguarderanno interventi anche complessi di sviluppo territoriale.

Le attività saranno finalizzate alla realizzazione di programmi di investimento di carattere produttivo e di innovazione tecnologica, prevalentemente orientati alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto, in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese, anche con l'obiettivo di accrescere i livelli occupazionali e la presenza delle imprese sul territorio calabrese.

In tale prospettiva potranno essere attivate misure finalizzate a: rafforzare la competitività delle imprese regionali e favorire l'attrazione di nuovi investimenti; sostenere le filiere produttive regionali, con particolare riferimento alla green economy e alla digitalizzazione; favorire l'accesso al credito delle PMI, anche attraverso specifici accordi con istituzioni nazionali ed europee; promuovere la sostenibilità energetica del sistema produttivo; incrementare la capacità attrattiva, anche attraverso interventi di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi, e la sicurezza delle aree della ZES Calabria e del resto delle aree industriali ad essa collegate, funzionalmente o economicamente.

La fase attuativa del presente Accordo sarà demandata al Dipartimento Regionale Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, che di volta in volta potrà avvalersi dei Dipartimenti regionali competenti per materia.

Art. 2 Impegni delle Parti

In ossequio al principio di leale collaborazione, le Parti si impegnano a dare piena attuazione al presente Accordo ed alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti attraverso la predisposizione di specifici Piani di intervento distinti per macro-aree.

Il Commissario Straordinario di Governo della ZES Calabria si impegna a fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo sia nella fase di definizione degli strumenti agevolativi destinati alle imprese, che nella fase di attuazione degli interventi, avviando in tal senso una collaborazione, anche per le progettazioni, con le Direzioni Generali competenti per materia della Regione Calabria.

Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle eventuali interruzioni o gravi criticità che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Ogni eventuale modifica, integrazione ed addendum a quanto previsto nel presente Accordo, previamente concordata tra le Parti, sarà effettuata secondo le medesime modalità di cui al presente Atto.

Art. 3 Durata

L'Accordo decorre dalla sottoscrizione e ha durata coerente con quella del ciclo di programmazione 2021 – 2027, salvo quanto previsto nel successivo art. 5.

Art. 4 Referenti per l'attuazione dell'Accordo

Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, il Commissario della ZES indica quale referente _____ (pec.....) e la Regione indica, il Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, in persona di(pec.....).

Art. 5 Risoluzione

L'Accordo potrà essere risolto anticipatamente qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente Accordo di Collaborazione o sull'attività o il funzionamento della struttura commissariale della ZES Calabria, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere.

Art. 6 Norme applicabili

Il presente Atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile e dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

Il presente Accordo è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990, ed è soggetto a imposta di bollo e registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver visionato e sottoscritto l'allegato documento Informativa Privacy, ai sensi del GDPR 2016/679.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

REGIONE CALABRIA

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO DELLA ZES CALABRIA